

Modalità di iscrizione

La domanda di iscrizione deve essere presentata **entro il 18 luglio 2003** mediante compilazione e consegna o spedizione dell'apposito modulo, che è disponibile sulla pagina *web* dell'Ateneo (www.unimi.it), oppure può essere ottenuto mediante richiesta (anche per posta, per telefono, per fax o per *e-mail*) a

Università degli Studi di Milano - Istituto di Studi del Lavoro
Via Conservatorio 7 - 20122 Milano
Tel. +39.02.50318940-50318978
Fax +39.02.50318942-50318979
e-mail: mesl@unimi.it
Segreteria: dott. Cristina Villanova

Al modulo deve essere allegato il certificato di versamento sul c.c.p n° 453274, o sul conto Corrente Banca Intesa BCI - Rete Cariplo n. 4009/38 (ABI 03069, CAB 09400), entrambi intestati all'Università degli Studi di Milano, della somma di € 250,00 a titolo di tassa di iscrizione. Lo stesso importo verrà restituito, in caso di non accoglimento della domanda, all'esito della prova effettivamente sostenuta.

Oneri di iscrizione e partecipazione

Tassa di iscrizione	€ 250,00
1ª rata tassa di frequenza, entro il 30 settembre	€ 2000,00
2ª rata a saldo, entro il 15 gennaio	€ 1800,00
TOTALE	€ 4050,00

Chi si iscrive per frequentare il solo primo quadrimestre è tenuto a versare, oltre alla tassa di iscrizione, una tassa di frequenza di € 1800,00 entro il 30 settembre

MASTER EUROPEO IN

Scienze del Lavoro



V EDIZIONE

ANNO ACCADEMICO
2003-2004



Direzione e corpo docente

Direzione

Pietro Ichino, Diritto del lavoro

Comitato scientifico di Ateneo

Bianca Beccalli, Sociologia del lavoro

Pier Alberto Bertazzi, Medicina del lavoro

GianPrimo Cella, Sociologia economica

Daniele Checchi, Economia del lavoro

Luisa Isenburg, Diritto della sicurezza sociale

Alberto Martinelli, Scienza della politica

Ida Regalia, Teoria e politica del lavoro

Marino Regini, Relazioni industriali

Gloria Regonini, Analisi delle politiche pubbliche

Alceo Riosa, Storia contemporanea

Michele Salvati, Economia politica

Paolo Santi, Economia del lavoro

Giulio Sapelli, Storia economica

Luciano Spagnuolo Vigorita, Diritto del lavoro

Armando Tursi, Diritto del lavoro

Comitato scientifico allargato

Aris Accornero, Università "la Sapienza" di Roma

Guido Baglioni, Università di Milano - Bicocca

Giuseppe Bertola, Istituto Universitario Europeo

Federico Butera, Università di Milano - Bicocca

Colin Crouch, Istituto Universitario Europeo

Carlo Dell'Aringa, Università Cattolica di Milano

Gøsta Esping-Andersen, Università Pompeu Fabra di Barcellona

Maurizio Ferrera, Università di Pavia

Gino Giugni, Università LUISS di Roma

Raoul Nacamulli, Università di Milano - Bicocca

Giuseppe Pera, Università "la Sapienza" di Pisa

Luigi Prosperetti, Università di Milano - Bicocca

Emilio Reyneri, Università di Milano - Bicocca

Tutors

Svolgono la funzione di *tutor* i ricercatori Gabriele Ballarino, Olivia Bonardi, Massimo Pallini, Giuseppe Porro, Renata Semenza.



IL Network EUROPEO

Il **Master Europeo in Scienze del Lavoro** è un corso post-laurea della durata di un anno, inserito nel *Network inter-universitario europeo in scienze del lavoro* costituito dalle seguenti università:

- London School of Economics (GB)
- Università di Warwick (GB)
- Università di Scienze Sociali di Tolosa (F)
- Università di Treviri (D)
- Università di Brema (D)
- Università degli Studi di Milano (I)
- Università degli Studi di Firenze (I)
- Università di Granada (E)
- Università Cattolica di Lovanio (B)
- Università di Lisbona (P)
- Università di Dublino (EI)
- Università autonoma di Barcellona (E)

Il *Network inter-universitario* elabora e persegue un programma didattico comune per il conseguimento del MESL, ne controlla l'attuazione garantendone gli standard qualitativi e rilascia un certificato riconosciuto da tutte le università consorziate.

Obiettivo principale del Master Europeo è di preparare personale dotato di un livello di qualificazione elevato, in grado di ricoprire le diverse posizioni professionali per le quali si richiedono competenze di tipo multidisciplinare nel campo del lavoro. La dimensione europea consente inoltre di sviluppare competenze comparatistiche nel campo del diritto, dell'economia e delle relazioni industriali, sempre più necessarie con l'avanzare del processo di integrazione europea.

Il sito del *network* è: www.emls.unimi.it



Organizzazione didattica

L'accesso al Master è limitato a un numero massimo di 35 allievi (più 5 ammessi al terzo percorso indicato nella pagina a fianco). Requisito per l'ammissione è il possesso di un diploma di laurea.

La selezione dei candidati è operata da una commissione di docenti sulla base della valutazione dei curricula e di una prova nella quale viene anche accertato il livello di conoscenza della lingua inglese.

L'attività didattica si articola in due quadrimestri (ottobre-gennaio e marzo-giugno). La frequenza dei corsi è obbligatoria.

I corsi base si tengono in orario pomeridiano (15.30-19.30), in modo da agevolare la frequenza a chi svolge attività lavorativa o di *stage*.

Ogni corso si conclude con una prova finale.

Nel secondo quadrimestre, agli studenti che non optano per la frequenza presso un altro ateneo del *Network* viene proposto uno *stage* formativo in azienda avente ad oggetto la gestione di rapporti di lavoro e/o sindacali (v. *infra*).

A conclusione del Master ciascuno studente presenta un elaborato scritto su di un argomento di sua scelta, attinente al programma svolto nel corso dell'anno.

I corsi si tengono nell'aula del Master sita nei suoi nuovi locali di via Pace 10, dove si trovano anche la biblioteca dell'Istituto di Studi del Lavoro e le postazioni di studio attrezzate per gli studenti

Il programma del Master tiene conto della varietà della domanda didattica, offrendo tre possibili percorsi formativi.

- Il **primo percorso**, per il quale nell'anno 2002-2003 sono stati disponibili 24 posti, prevede un primo semestre milanese e il secondo in una delle Università straniere consorziate. Esso consente di conseguire un certificato di *Master Europeo in Scienze del Lavoro riconosciuto dal Network inter-universitario*.
- Il **secondo percorso**, che consente di conseguire il *Master in Scienze del Lavoro* rilasciato dall'Università degli Studi di Milano, comporta la frequenza dei corsi di entrambi i semestri nell'ateneo milanese; la partecipazione ad alcuni *workshops* tematici di una o mezza giornata ciascuno; e l'opportunità di *stage* in azienda, sulla base di un progetto seguito da un tutor.
- Il **terzo percorso**, che consente di conseguire un attestato di frequenza e di superamento delle prove di fine semestre rilasciato dall'Università degli Studi di Milano, comporta la frequenza dei corsi del solo primo semestre, con facoltà di partecipazione ai *workshops* tematici.





Prospettive occupazionali

Il **Master Europeo in Scienze del Lavoro** prepara queste figure professionali:

- dirigenti e altri addetti alla *gestione delle risorse umane* di imprese industriali e terziarie, in particolare multinazionali o imprese che operano nel mercato internazionale
- dirigenti e funzionari di associazioni di categoria e in particolare di *organizzazioni di rappresentanza degli interessi* degli imprenditori e dei lavoratori
- *liberi professionisti* nelle aree della consulenza in materia di lavoro
- personale ad alta professionalità di *agenzie di collocamento* o di *fornitura di lavoro temporaneo*
- dirigenti e funzionari di enti pubblici, in particolare di quelli che operano nel campo dei *servizi per l'impiego*, delle *politiche del lavoro*, della *formazione* e delle *politiche sociali*, impegnati a sostituire stile e metodi di gestione burocratici tradizionali con stile e metodi orientati alla individuazione tempestiva del problema e alla sua soluzione mediante iniziative efficaci
- *giornalisti* specializzati nelle materie del lavoro e delle relazioni sindacali
- *altri ruoli* che verranno moltiplicandosi, sia *al livello locale*, sia a quello *nazionale ed europeo*, in conseguenza del crescere dell'attenzione che all'interno del processo di integrazione comunitaria verrà dedicata allo sviluppo della "dimensione sociale europea", quindi ai temi dell'occupazione e della coesione sociale.

Il dato relativo alla coerenza tra gli esiti professionali effettivi conseguiti dagli studenti diplomati negli anni accademici precedenti e i contenuti del *Master* è riportato nella penultima pagina.



Corsi

Nell'anno accademico 2002-2003 si sono tenuti i seguenti corsi, accompagnati da *workshops*, seminari e attività di *tutorship* (tra parentesi e nelle pagine seguenti sono indicati i docenti che hanno tenuto i corsi).

1. Economia del lavoro e dell'impresa
(*prof. Daniele Checchi*)
2. Diritto del lavoro (corso avanzato)
(*prof. Pietro Ichino*)
3. Sociologia del lavoro
(*prof. Emilio Reyneri*)
4. Gestione delle risorse umane I
(*prof. Luca Solari*)
5. Gestione delle risorse umane II
(*prof. Lino Codara*)
6. Politiche del lavoro e del welfare
(*prof. Maurizio Ferrera*)
7. Relazioni industriali comparate
(*proff. Marino Regini e Ida Regalia*)
8. Diritto Comunitario del Lavoro
(*prof. Ilaria Viarengo*)
9. Economia del lavoro II
(*proff. Tito Boeri e Pietro Garibaldi*)
10. Medicina, psicologia e sicurezza del lavoro
(*proff. Pier Alberto Bertazzi e Gabriella Pravettoni*)
11. Diritto della previdenza pubblica e privata
(*prof. Armando Tursi*)

I primi quattro corsi, che sviluppano i diversi approcci disciplinari ai problemi del lavoro, vengono tenuti nel primo semestre. I corsi del secondo semestre sono rivolti sia agli studenti italiani sia a quelli provenienti dalle altre università del *Network*.





Economia del lavoro e dell'impresa

Prof. Daniele Checchi

- Occupazione e disoccupazione
- La determinazione di occupazione e inflazione
- La determinazione delle retribuzioni in presenza di sindacati
- Centralizzazione contrattuale e politiche dei redditi
- Gli effetti dell'azione sindacale su investimenti e produttività
- Il sostegno ai disoccupati e il salario minimo
- Aspetti istituzionali nella regolazione del mercato del lavoro
- Differenziali retributivi e discriminazione
- La determinazione del contratto individuale
- Salari di efficienza e incentivi
- Mercati del lavoro interni e gestione delle risorse umane
- Dispersione salariale.
- Flessibilità ed effetti occupazionali
- Conflitto di interessi nelle riforme del mercato del lavoro
- Quale mercato del lavoro?



Diritto del lavoro avanzato

Prof. Pietro Ichino

- La ragion d'essere economica del diritto del lavoro
- L'ordinamento internazionale del lavoro e l'ordinamento comunitario
- Autonomia collettiva e autonomia individuale
- La rappresentanza dei lavoratori e le relazioni sindacali nel luogo di lavoro
- La qualificazione del rapporto di lavoro
- La segmentazione del processo produttivo e l'outsourcing
- Teoria generale della differenziazione dei criteri di trattamento. Parità di trattamento e inquadramento professionale
- I divieti di discriminazione
- La retribuzione e i sistemi incentivanti
- L'obbligazione del lavoratore e lo ius variandi
- Il mercato del tempo di lavoro
- La circolazione delle informazioni nell'impresa, gli obblighi di segreto e la tutela della privacy
- La malattia del lavoratore e il problema del contenimento dell'assenteismo
- Il licenziamento individuale
- Il licenziamento collettivo e le tecniche di soluzione delle crisi occupazionali



Sociologia del lavoro

Prof. Emilio Reyneri

- Lavoro e attività: oltre gli stereotipi
- I confini incerti tra lavoro e non lavoro
- Lo sviluppo del lavoro terziario
- Radicamento sociale del lavoro e modi di regolazione: mercati, gerarchie, associazioni, clan
- Il lavoro organizzato secondo il paradigma taylorfordista: un modello di razionalità sinottica
- Il lavoro organizzato nell'impresa giapponese: un modello di razionalità processuale
- Lavoro e lavori nel postfordismo: una pluralità di modelli a razionalità processuale
- I mutamenti nei contenuti e nella qualità del lavoro
- I mutamenti nelle modalità del lavoro
- Mutamenti e alternative nel tempo di lavoro
- Mutamenti e alternative nei rapporti d'impiego
- I diversi tipi di flessibilità: complementari o alternativi?
- Lavoro o risorse umane
- L'impresa piatta e i modi di coinvolgimento dei dipendenti
- Dilemmi nuovi e vecchi nel governo del lavoro



Gestione delle Risorse Umane I

Prof. Luca Solari

- Le strategie, l'organizzazione e lo HRM
- Il rapporto persona-organizzazione
- I sistemi di reclutamento e selezione del personale
- Le qualifiche e i sistemi di valutazione delle prestazioni
- I sistemi di valutazione del potenziale e le carriere
- Il costo del lavoro e la struttura della retribuzione
- Le politiche retributive
- Gli incentivi e la retribuzione variabile
- Le stock options
- Le politiche di sviluppo del personale
- L'organizzazione e le competenze della direzione del personale
- Quale futuro per la gestione del personale?






Gestione delle Risorse Umane II

Prof. Lino Codara

- Teoria e tecniche della negoziazione. Il modello economico-razionale, la teoria dei giochi
- I principali modelli interpretativi della negoziazione
- Simulazione negoziale assistita da computer
- De-briefing e sistemazione teorica



Medicina, psicologia e sicurezza del lavoro

Prof. P.A. Bertazzi, Prof. Gabriella Pravettoni,
Dott. O. Bonardi e Dott. Massimo Pallini

- Riconoscimento e prevenzione dei danni da lavoro
- Interazione ambiente-genoma
- Prevenzione ambientale e monitoraggio biologico
- Rischi cancerogeni e riproduttivi
- L'uso dei test a fini selettivi
- Regole e interventi comunitari per la sicurezza
- La sicurezza del lavoro nell'ordinamento italiano
- La tutela della *privacy*
- I fattori di disagio occupazionale e il mobbing



Relazioni industriali comparate

Prof. Marino Regini e Ida Regalia

- Le relazioni industriali nelle economie avanzate: evoluzione storica e caratteristiche costanti
- I soggetti delle relazioni industriali in Europa: le organizzazioni di rappresentanza (sindacati e associazioni datoriali) e il ruolo dello Stato
- I rapporti bilaterali: contrattazione, conflitto, forme di cooperazione
- I rapporti triangolari: concertazione e patti sociali
- I modelli nazionali di relazioni industriali e le loro risposte alla globalizzazione
- Le relazioni industriali nel settore pubblico
- Le relazioni industriali nel processo di integrazione europea
- Conclusioni - Esercitazione su EIRO database



Politiche del lavoro e del Welfare

Prof. Maurizio Ferrara

- Crisi e riforma del *welfare State* in Europa
- I *welfare States* dell'area nordica e anglo-sassone
- I *welfare States* continentali e sud-europei
- Integrazione europea e politiche di *welfare*: quale impatto?
- Dal *welfare* al *workfare*



Diritto della previdenza pubblica e privata

Prof. Armando Tursi

- Previdenza e assistenza sociale, pubblica e privata
- Previdenza pensionistica pubblica, complementare, individuale
- Gli ammortizzatori sociali di base e integrativi



Diritto comunitario e del lavoro

Prof. Ilaria Viarengo

- La politica sociale dell'Unione Europea prima del Trattato di Maastricht: la fase legislativa-regolatoria
- La politica sociale dell'Unione Europea dopo il Trattato di Maastricht: il ruolo del dialogo sociale
- Flessibilità e sicurezza nel rapporto di lavoro secondo le più recenti direttive comunitarie
- Rappresentanza e contrattazione nei rapporti collettivi di lavoro: il quadro istituzionale comunitario
- La politica dell'occupazione dell'Unione Europea dopo il Trattato di Amsterdam: dal coordinamento alla convergenza
- Integrazione europea e sistemi di sicurezza sociale dell'area mediterranea
- Sistemi europei di *welfare* e funzionamento del mercato del lavoro
- Conclusioni



Imprese, Associazioni ed Enti che cooperano con il Master

Stages

Nelle prime quattro edizioni del Master, gli *stages* formativi previsti dal programma si sono svolti o sono stati offerti presso le seguenti Imprese, Associazioni ed Enti

• Arnaldo Mondadori Editore • Associazione Bancaria Italiana • Associazione Industriale Lombarda • Associazione Italiana Direttori del Personale • Associazione Lombarda Dirigenti Aziende Industriali • Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori • Banca Intesa • Banca Popolare di Lodi • Banca Popolare di Novara • Camera di Commercio di Milano • Cattolica Ass. • Cardine Banca • Celestica • Cgil • Cisl • Uil • Comune di Tortona • Comune di Trieste • Confederazione Italiana Dirigenti di Azienda • Confindustria • Coop Lombardia • Credito Valtellinese • DBM • Deutsche Bank • Enav • Eni • Fininvest • Gruppo Editoriale L'Espresso - la Repubblica • ICTSquare • Illy • Inaz • Istituto Europeo di Oncologia • Istituto Neurologico Besta • Italtel • Levi Strauss Italiana • Manpower • Marzotto • Mediaset • Nestlè • Novartis • Obiettivo Lavoro • Officine Grafiche de Agostini • Rizzoli - Corriere della Sera Editori • Schwarz-Pharma • Shell • Società Esercizi Aeroportuali • Sodalitas • Teatro alla Scala • Techint • Telecom Italia • Trenitalia • Unione del Commercio del Turismo e dei Servizi della Provincia di Milano • Unione Industriale di Lecco • Vedior

Nel corso delle prime quattro edizioni del Master gli Sponsor hanno messo a disposizione degli studenti complessivamente 6 contratti di formazione e lavoro e 105 stages di durata da tre a sei mesi, tutti aventi a oggetto attività di gestione di rapporti di lavoro e sindacali, nonché numerose borse di studio.

Gli *stages* si svolgono di regola nei mesi successivi alla fine dei corsi del Master.

2° semestre all'estero

Nei primi quattro anni il Master ha ospitato 24 studenti stranieri e ha inviato presso gli altri Atenei nel *Network*, per la frequenza dei corsi del secondo semestre, 40 studenti italiani:

- 7 all'Università di Lovanio
- 4 alla London School of Economics
- 9 all'Università di Tolosa
- 2 all'Università di Granada
- 6 all'Università di Dublino
- 2 all'Università di Treviri.
- 6 all'Università di Warwick
- 4 all'Università di Barcellona

Ulteriori informazioni sugli scambi di studenti tra gli Atenei del *Network* sono disponibili al sito www.emls.unimi.it

Presso queste Imprese, Associazioni ed Enti possono svolgersi gli stages formativi previsti dal programma del Master (v. in proposito la pagina seguente).



Borse di studio e agevolazioni logistiche

L'Università degli Studi di Milano bandisce cinque borse di studio per favorire la partecipazione al Master nell'anno accademico 2003-2004 di giovani laureati col voto 110/110 o equivalente, ciascuna dell'importo di € 2.500, godibili mediante corrispondente riduzione della tassa di frequenza.

Altre 12 borse di studio di € 1.800 saranno assegnate ai candidati più meritevoli (con voto di laurea superiore a 100/110), con priorità per quelli che optino per la frequenza dei corsi del secondo semestre all'estero.

Tutte le borse saranno assegnate dalla Direzione del Master entro il 20 settembre, tenuto conto del voto di laurea, dell'esito della prova di selezione e delle condizioni economiche familiari.

L'Associazione per gli Studi di Lavoro e Relazioni Industriali, operante in collaborazione con la Banca Popolare di Lodi, cura l'offerta a prezzi contenuti di alloggi per gli studenti del Master. Negli anni 2000-2003 sono stati messi a disposizione alloggi da 1, 2, 3 o 4 posti, al prezzo medio di € 250 mensili per studente. La stessa Associazione offre la possibilità di noleggio di una bicicletta al prezzo di € 10 mensili.

Con il contributo della



Esiti professionali e valutazione

Vengono rilevati sistematicamente i giudizi analitici degli studenti sulla qualità dell'insegnamento ricevuto nei singoli corsi e i risultati da essi ottenuti dopo il conseguimento del diploma.

Nel corso dei primi quattro anni i giudizi analitici medi, espressi secondo la scala da 1 a 4, si sono sempre attestati fra il 3 e il 4.

Quanto agli **esiti professionali**, tutti i diplomati del Master negli anni passati hanno trovato un'occupazione stabile entro tre mesi dal conseguimento del diploma, con un tasso di coerenza rispetto alla formazione ricevuta sempre superiore al 90%.

